

CASTELLANIA franco-grossolana, fase tipica CST1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli distribuiti nei fondovalle dei rii Castellania e Vaccaruzza, in prossimità dell'abitato di Villavernia (AL) e nel fondovalle presente in località Castello, nel Comune di Carbonara Scrivia (AL). Si tratta di suoli che derivano da sedimenti sabbiosi erosi dai versanti collinari e depositati in questi stretti fondovalle. Sono recenti in quanto frequentemente interessati dalle alluvioni dei rii. Le superfici in cui è stata rilevata questa tipologia pedologica sono caratterizzate da un uso in parte agrario con ceralicoltura e prati ed in parte da arboricoltura da legno con pioppicoltura.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Sono suoli profondi circa 90 cm per la presenza di orizzonti ghiaiosi. Sono dotati di una disponibilità di ossigeno buona, di un drenaggio moderatamente rapido e di una permeabilità alta. Sono caratterizzati da tessiture grossolane, che causano una non elevata capacità di ritenuta idrica. La lavorabilità è da considerarsi buona.

Profilo: Profilo solitamente molto uniforme nel topsoil e subsoil, entrambi hanno colori olivastri e tessiture franco sabbiose. Il subsoil si distingue per un maggiore contenuto in sabbia grossolana. Essendo suoli costituiti da depositi alluvionali recenti non presentano alcun tipo di struttura, tutti gli orizzonti sono incoerenti. Lo scheletro scarso fino a circa 90 cm, diviene molto abbondante in profondità. Il calcare è sempre presente.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Ustifluent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TORT0047

Localizzazione: CAREZZANO/VILLAVERINO (FONDOVALLE RIO CASTELLANIA)

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Frumento, orzo, avena etc.

Litologia: Sabbie calcaree

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 30 cm; umido; colore olivastro (5Y 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 15 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 60 mm, leggermente alterato; radicabilità 80 % ; fortemente calcareo. Orizzonte C : 30 - 90 cm; umido; colore olivastro (5Y 5/3); tipo colore litocromico; tessitura franco sabbiosa; scheletro 15 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 60 mm, leggermente alterato; radicabilità 70 % ; fortemente calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

L'unico orizzonte riconosciuto è un epipedon ochrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal rio Castellania che attraversa i territori comunali di Villavernia (AL) e Carezzano (AL).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

E' prossima al 90% nei primi orizzonti.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Tessiture grossolane ed alla presenza di scheletro.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Le tessiture grossolane e la presenza di scheletro riducono la quantità di acqua immagazzinabile.

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Ridotta capacità di scambio cationico e pH elevato.

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

I frequenti tempi di ritorno degli eventi alluvionali che interessano le superfici dove sono diffusi questi suoli rendono moderatamente bassa la capacità protettiva. Lo scarso contenuto in argilla rende basso il potenziale di adsorbimento.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

La tessitura franco sabbiosa che caratterizza tutti gli orizzonti determina l'attribuzione alla classe moderatamente bassa. Lo scarso contenuto in argilla rende basso il potenziale di adsorbimento.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Sono suoli in cui la sostanza organica tende a mineralizzarsi rapidamente, quindi più idonei a colture come il prato.

Cenni sulla gestione di suoli:

Sono suoli alluvionali sabbiosi spesso soggetti a inondazioni. Possono essere coltivati con cereali autunno-vernini, mais in asciutta e prati. Data però la capacità protettiva piuttosto bassa sono suoli in cui è sconsigliato fertilizzare con liquami. Le integrazioni di sostanza organica possono essere eseguite attuando pratiche come il sovescio o l'interramento degli stocchi. Per quanto concerne l'arboricoltura da legno sono idonei a latifoglie come farnia.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato